

CAMMINO  
QUARESIMA  
2025

DIOCESI DI  
BRESCIA



## DOMENICA 16 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

### Breve Spiegazione

È bello per noi essere qui, con te, Signore.  
È bello per noi fare l'esperienza straordinaria del sentirti vicino, nella preghiera, nell'eucaristia, nei pensieri consolanti delle notti serene.  
Ti sentiamo vicino e non faticiamo ad unirci alla voce del Padre: "Sei tu Signore, il Figlio di Dio, voglio ascoltare la tua voce".  
Accompagnaci in questo cammino quaresimale, e fa' che la gioia dell'incontro con te non si spenga appena la discesa nella vita si fa ripida.  
Solo con te, Signore, la nostra gioia è piena!

### Impegno



Come Pietro, Giacomo e Giovanni, segui anche tu il Signore sull'alto monte: partecipa con la tua famiglia e la tua comunità alla Santa Messa della II Domenica di Quaresima.

# BUONGIORNO GESÙ

## 2ª SETTIMANA DI QUARESIMA

## Lunedì 17 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(6,36-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

### Breve Spiegazione



Nel Vangelo di domenica abbiamo ascoltato Dio Padre che annunciava agli uomini chi è Gesù: "è mio Figlio, l'eletto, ascoltatelo". Oggi ascoltiamo il Figlio che ci spiega chi è il Padre: "è misericordioso". Dio Padre, diversamente da chi lo immagina come un giudice pronto a condannare, è invece un padre, con il cuore sempre rivolto verso i suoi figli. L'invito di Gesù è quello di fare come il Padre che, per primo, ci perdona e non ci condanna.

### Preghiera



**Signore, è bello per noi essere qui!**

La tua misericordia ci incoraggia, ci consola, ci consente di non perdere fiducia di fronte alle nostre debolezze.

**Signore, è bello per noi essere qui!**

Aiutaci ad essere misericordiosi come il Padre.

**Signore, è bello per noi essere qui!**

Insegnaci a dare, in abbondanza, con la tua stessa misura!

## Martedì 18 marzo

Dal Vangelo secondo Matteo  
(23,1-12)

«Non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

### Breve Spiegazione



Gesù intende fare chiarezza delle relazioni tra i suoi discepoli. Ci capita spesso di sentirci i migliori, i più vicini a chi è nel giusto, sentirci quelli che devono essere ascoltati. Le sue parole, quindi, parlano anche a noi: Lui è la Guida e il Maestro; uno solo è il Padre. Per noi che vorremmo seguirlo, è un bagno di realtà: se ci immaginiamo i più importanti, i più grandi abbiamo sbagliato strada, se ci mettiamo con umiltà ad aiutare famigliari, compagni ed amici abbiamo capito cosa significare fare come Lui.

### Preghiera



**Insegnaci, o Padre, ad essere umili,**

di fronte ad un mondo che pare gonfiarsi nella troppa considerazione di sé.

**Insegnaci, o Padre, ad essere umili,**

di fronte agli ultimi che sembrano schiacciati dall'egoismo.

**Insegnaci, o Padre, ad essere umili,**

di fronte alla nostra vita, dono stupendo e gratuito della tua bontà!

PROFESSIONE  
DI FEDE



# PROFESSIONE DI FEDE

# BUONGIORNO GESÙ


## 2ª SETTIMANA DI QUARESIMA

### Mercoledì 19 marzo


Dal Vangelo secondo Matteo  
(23,1-12)

[Un angelo del Signore gli disse]: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

#### Breve Spiegazione

 disegno di Dio sulla propria famiglia. È l'angelo a portarla: il bambino di Maria è un dono dello Spirito Santo, è Figlio di Dio, è Dio. Forse non è bastata una sola notte a Giuseppe per capire un mistero tanto grande, ma Lui decide di fidarsi, di affidarsi, di accogliere la grandezza del dono di Dio.

#### Preghiera

 **Insegnaci, Signore, a non temere,**  
quando disegni per noi orizzonti di vita inattesi e grandi.

**Insegnaci, Signore, a non temere,**

quando le prove e le difficoltà ci spaventano.

**Insegnaci, Signore, a non temere,**


quando facciamo fatica a cogliere la tua mano negli intrecci delle nostre esistenze.

### Giovedì 20 marzo


Dal Vangelo secondo Luca  
(16,19-31)

«Padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».

#### Breve Spiegazione

 Gesù racconta ai suoi discepoli la parabola di un ricco, che dopo una vita senza scrupoli, trovandosi all'inferno, desidererebbe un miracolo per ammonire i fratelli ed evitare, almeno a loro, la sua stessa sorte. Nell'immaginario dialogo, raccontato da Gesù, Abramo è inflessibile. Con le sue parole anticipa l'esito della vita di Gesù stesso. Non è bastata la sua predicazione, non sono bastate la sua morte e risurrezione perché tutti si convertano. Ma è un invito personale: e tu, sei disposto a cambiare e a credere in Lui?

#### Preghiera

 **Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,**  
per amore dell'uomo ti sei spogliato della tua divinità e ti sei fatto come noi.

**Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,**

per amore hai dato la tua vita, per cancellare il nostro peccato.

**Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,**


con amore hai vinto la morte e hai spalancato per noi le porte della vita santa in Te.

### Venerdì 21 marzo

Dal Vangelo secondo Matteo  
(21,33-43.45)

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». Udite queste parabole, i capi dei sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro.

#### Breve Spiegazione

 L'invito che Gesù fa ad ognuno di noi è quello di seguirlo. I primi ad ascoltare, direttamente dalla sua bocca, questo invito, sono stati i suoi concittadini. Sappiamo dal Vangelo che le sue parole, se da un lato suscitano speranza, entusiasmo, fiducia; in altri generano diffidenza ed invidia. La buona notizia di Gesù è per tutti, la scelta di accoglierla dipende da noi, dalla nostra disponibilità ad agire secondo la logica (molto diversa da quella del mondo) del Regno di Dio.

#### Preghiera

 **Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":**

di fronte alla superbia dei potenti e al disinteresse per il dolore dei poveri;

**Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":**

di fronte al nostro sentirci inadeguati;

**Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":**


di fronte a noi cristiani, che a volte vorremmo essere la farina del mondo e invece siamo chiamati ad essere semplicemente "lievito" e "sale".

### Sabato 22 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(15,1-3.11-32)

Quando era ancora lontano, suo padre vide [il figlio], ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito... perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

#### Breve Spiegazione

 Il Padre attendeva il figlio sprecone, da lontano, nella speranza di un ritorno. E il figlio, ormai disilluso e con l'unica opzione di tornare alla casa del padre come un servo non riesce a riconoscere la bontà del padre, a coglierne la grandezza dell'amore: «non sono più degno di essere chiamato figlio». È il Padre, paradossalmente, a fare una professione di fede in ognuno di noi, quando – dopo averci perdonati – dice «ecco il vestito, ecco l'anello: sei tu, mio figlio che finalmente è tornato!».

#### Preghiera

 **Signore, chiamami ancora una volta figlio, perché io possa invocarti come Padre:**

quando vedi il mio peccato e la mia debolezza;

**Signore, chiamami ancora una volta figlio, perché io possa invocarti come Padre:**

quando mi dimentico di te, per seguire il mio io;

**Signore, chiamami ancora una volta figlio, perché io possa invocarti come Padre:**

quando non so più il mio nome e la mia identità.